



Comune di Tione di Trento

Provincia di Trento

DELIBERAZIONE N. 6/2010 del Consiglio Comunale

Adunanza di **PRIMA** convocazione

Seduta Pubblica

OGGETTO: Affidamento a terzi della gestione del Servizio di Asilo Nido comunale e relativo disciplinare. Provvedimenti in merito.

L'anno **DUEMILADIECI** alle ore **20,30** del giorno **NOVE** del mese di **MARZO** nella sala consigliare presso la Sede Municipale di Tione di Trento, a seguito di regolari avvisi di convocazione diramati dal Presidente del Consiglio comunale e notificati a termine di legge e previa osservanza delle formalità prescritte dalle norme vigenti, si è riunito il Consiglio Comunale.

SONO PRESENTI I SIGNORI:

- | | |
|------------------------|-------------------------|
| 1. STEFENELLI GIUSEPPE | 11. SALVATERRA MICHELE |
| 2. GOTTARDI MATTIA | 12. NABACINO GILBERTO |
| 3. ZUBANI VINCENZO | 13. LUZZI VERONICA |
| 4. MOLINARI MARIA | 14. CARLO BONOMI |
| 5. FAILONI LORETA | 15. ANTOLINI EUGENIO |
| 6. BARONE CORRADO | 16. ZAMBONI ROBERTO |
| 7. ARMANI NICOLA | 17. ASSENZA GIOVANNI |
| 8. CARLI ENZO | 18. SCANDOLARI GIOVANNA |
| 9. PAOLI STEFANO | |
| 10. BATTOCCHI LUIGI | |

SONO ASSENTI GIUSTIFICATI I SIGNORI:

1. GIRARDINI MIRELLA

ASSENTE INGIUSTIFICATO

1. ARMANI STEFANO

PRESENTI n. 18 ASSENTI n. 2

La Signora **MARIA MOLINARI** nella sua qualità di **Presidente** ha assunto la presidenza e, con l'assistenza del **Segretario Generale dr. DIEGO VIVIANI**, dopo aver accertato la regolare costituzione dell'adunanza nonché la legalità del numero degli intervenuti, ha dichiarato aperta la seduta, procedendo quindi alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto e posto al n. 8 dell'ordine del giorno.

Deliberazione n. 6/2010 dd. 09.03.2010

OGGETTO: Affidamento a terzi della gestione del Servizio di Asilo Nido comunale e relativo disciplinare. Provvedimenti in merito.

MZ/mz

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 dd. 23.07.2003 relativa all'istituzione del Servizio di Asilo Nido comunale ed all'approvazione del relativo Regolamento comunale di gestione e dato atto che in detta deliberazione è stato specificato come la gestione di detto Asilo nido sia da effettuarsi in forma indiretta, mediante affidamento a terzi, per le motivazioni ivi evidenziate, che si richiamano.

Ricordato che il predetto Regolamento è stato modificato ed il nuovo testo è stato approvato con deliberazione n. 2 dd. 16.03.2005, non andando peraltro a modificare la scelta relativa alla gestione in forma indiretta mediante affidamento a terzi, scelta che viene confermata anche per il futuro.

Dato atto che con deliberazione n. 5 dd. 16.03.2005 avente ad oggetto "Affidamento a terzi della gestione del Servizio di Asilo Nido comunale. Provvedimenti in merito" venivano approvate le modalità di scelta del soggetto gestore previo confronto concorrenziale, approvando il disciplinare per l'affidamento del servizio di Asilo nido e la lettera di invito al confronto concorrenziale, nonché quant'altro necessario all'effettuazione delle conseguenti procedure esecutive.

Ricordato che l'affidamento conseguente al predetto provvedimento è stata effettuata a favore della Cooperativa Città Futura e che detto affido ha avuto inizio al 1 settembre 2005 e terminerà al 31 luglio 2010, per cui, al fine di poter continuare l'espletamento del servizio, che ha raggiunto un ragguardevole riscontro tra l'utenza (attualmente sono presenti al nido n. 22 bambini) necessita dar corso ai provvedimenti necessari per espletare un ulteriore confronto concorrenziale così da poter determinare il soggetto che gestirà l'asilo nido comunale per il futuro, per un periodo che si ritiene di fissare in cinque anni scolastici e cioè a partire dal 1 settembre 2010 e fino al 31 luglio 2015.

Richiamate le previsioni dell'art. 44 L.R. 1/93 come modificato con L.R. 10/93 e L.R. 7/2004 ed in particolare il comma 6 art. 68 del vigente T.U.LL.RR.O.C., ove si disciplinano le forme organizzative di gestione dei servizi pubblici a rilevanza economica ed imprenditoriale che possono essere utilizzate dai Comuni, prevedendo tra le stesse (lett. c) l'affidamento della gestione a terzi.

Specificato che sulla base di tale articolo è stato approvato la disciplina regolamentare, richiesta dalla medesima disposizione, di cui al Regolamento comunale per la disciplina delle procedure e dei criteri di scelta delle forme organizzative di gestione dei servizi pubblici a rilevanza economica ed imprenditoriale, Regolamento approvato con deliberazione consiliare n. 66/2001 di data 28.11.2001.

Richiamato altresì il Regolamento comunale per la disciplina dell'attività contrattuale, approvato con deliberazione consiliare n. 30/2008 dd. 25.09.2008, il quale prevede all'art. 92 "affidamento di pubblici esercizi" che *"il Comune può affidare i pubblici esercizi in gestione a terzi, stipulando apposito contratto di servizio. L'affidamento viene effettuato a seguito di deliberazione consiliare che approva il disciplinare per l'affidamento del servizio nonché le modalità di svolgimento del confronto concorrenziale o della gara con procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione del soggetto gestore. Il confronto concorrenziale può svolgersi fra i soggetti individuati*

dall'amministrazione comunale in numero di almeno tre, ove possibile, o tra quelli che, possedendo i requisiti, abbiano dichiarato il loro interesse a partecipare a seguito della pubblicazione nelle forme più idonee, di apposito avviso. La scelta tra le predette modalità è effettuata con deliberazione consiliare di cui al comma precedente.

Il procedimento di gara può essere effettuato con il criterio del massimo ribasso o con valutazione di elementi anche diversi dal prezzo, secondo le modalità stabilite con la predetta deliberazione consiliare. In quest'ultimo caso la Commissione incaricata di valutare le offerte procederà anche all'aggiudicazione".

Tenute presenti le particolari caratteristiche del servizio di Asilo nido , con riferimento alle specifiche caratteristiche delle utenze (bambini dai 3 mesi ai 3 anni) e quindi la necessità che detto servizio sia affidato a soggetti che hanno maturato la necessaria esperienza nel settore con conoscenza delle specifiche caratteristiche e dei parametri di qualità sull'erogazione del servizio (con riferimento in particolare alla qualificazione del personale, ai controlli, ecc.) richiesti dalla PAT.

Valutato di scegliere il soggetto gestore sulla base di una gara – confronto concorrenziale tra vari soggetti con esperienza nel settore e rispondenti ai requisiti di legge (art.7 lettera a - LP 4/2002 e s. m.), tenendo presente sia le caratteristiche tecnico-qualitative che quelle economiche delle offerte in base al Disciplinare per l'affidamento in gestione del servizio di Asilo Nido di cui all'allegato alla presente deliberazione.

Ritenuto di stabilire in cinque anni educativi la durata dell'affidamento del servizio in oggetto (dal 1° settembre di ogni anno al 31 luglio dell'anno successivo) che avrà decorrenza dal 1° settembre 2010, o data di attivazione del servizio se successiva, fino al 31 luglio 2015.

Atteso che, ai sensi della L.P. 12 marzo 2002 n. 4 e ss.mm. ed in particolare dell'art. 7 e del Regolamento per la gestione degli asili nido comunali, la gestione del servizio può essere affidata a soggetti esterni individuati ai sensi di legge, specificandosi che, allo stato della normativa la gestione può essere affidata ad organismi della cooperazione sociale o di utilità sociale non lucrativi, non essendo ancora efficaci le modifiche dei soggetti legittimati a chiedere l'affidamento del servizio previste dall'art. 7 della L.P. n. 17/2007;

Preso atto che tale scelta avviene secondo le modalità dell'appalto concorso, adottando come criterio di aggiudicazione l'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 92 del Regolamento comunale per la disciplina dell'attività contrattuale e dell'art. 20 della L.P. n. 23/1990 e s.m., in quanto tale procedura consente di valutare le offerte presentate non solo in base ai parametri di convenienza economica, ma anche e soprattutto sulla base di elementi qualitativi relativi alla proposta educativa ed alla capacità gestionale indicate nel progetto proposto dai partecipanti alla gara.

Preso atto che l'esperienza di gestione esternalizzata dell'Asilo Nido comunale di Tione ad oggi realizzata e ormai consolidata (da ottobre 2003 ad oggi) consente di esprimere valutazioni positive in relazione alla qualità del servizio erogato con personale specializzato ed in spazi adeguatamente strutturati, evidenziando che il servizio viene erogato nel rispetto delle linee pedagogico-educative indicate nel "progetto pedagogico" redatto dal soggetto che gestisce la struttura .

Ritenuto, al fine di garantire la professionalità del soggetto gestore e conseguentemente la qualità del servizio in esame, di fissare i seguenti requisiti di partecipazione:

- 1) esperienza diretta nella gestione degli asili nido e/o servizi educativi per la prima infanzia per almeno 2 anni educativi e maturata negli ultimi quattro anni precedenti la data di pubblicazione del bando di gara. Saranno considerate le esperienze maturate in servizi rivolti ai bambini compresi nella fascia di età da 0 a 6 anni (comprendente anche il confezionamento e la somministrazione di pasti) con la precisazione che l'esperienza

- maturata nei servizi integrativi per l'infanzia non costituisce titolo per la partecipazione alla gara;
- 2) presenza per tutta la durata dell'affidamento, di una struttura operativa sul territorio del Comune o della Provincia di Trento, alla quale devono fare riferimento gli operatori impiegati nel servizio oggetto di gara o assunzione dell'espresso impegno ad attivare la struttura stessa a partire dalla data di avvio del servizio ed a mantenerla per tutta la durata dell'affidamento. Tale struttura deve essere dotata di recapito telefonico e di telefax;
 - 3) dichiarazione di almeno un Istituto di credito attestante l'idoneità finanziaria ed economica ad assumere il servizio.

Visto l'elaborato redatto dagli Uffici "*Disciplinare per l'affidamento del servizio di asilo nido*" presso la sede dello stesso in Via Roma n. 20 o nuova sede che venisse individuata dall'amministrazione comunale, allegato al presente atto quale parte integrante ed essenziale;

Atteso che nel Disciplinare per l'affidamento della gestione del servizio sono indicati i criteri di aggiudicazione, la cauzione e tutte le specificazioni inerenti l'affidamento del servizio;

Esaminati i criteri di aggiudicazione descritti nel citato Disciplinare ed i punteggi attribuiti ai singoli elementi rilevanti ai fini della valutazione dell'offerta tecnica ed economica;

Atteso che la spesa complessiva prevedibile per il periodo 01.09.2010 – 31.07.2015 ammonta a prevedibili € 1.125.000,00, spesa che comunque dovrà essere rideterminata in esito alle risultanze della gara.

Considerato che in base all'allegato 1B della direttiva 92/50/CE, così come modificata dalla direttiva 97/52/CE, ed alle corrispondenti disposizioni della normativa nazionale di recepimento approvata con D. Lgs. 17.03.1995 n. 157, così come modificato con D. Lgs. 25.02.2000 n. 65, i servizi sanitari e sociali (fra i quali è ricompreso il servizio di asilo nido) sono esonerati dall'applicazione della procedura europea per gli appalti, anche qualora l'importo relativo alla gara di appalto superi i 200.000,00 Euro.

Rilevato che secondo le previsioni del vigente Regolamento comunale sulla disciplina dell'attività contrattuale, la predisposizione del bando di gara e della lettera di invito da inviare ai soggetti idonei costituisce attività esecutiva di competenza della struttura dell'amministrazione competente (attualmente Ufficio Segreteria Affari Generali) unitamente all'espletamento del procedimento di gara che si svolgerà secondo le disposizioni contenute nel medesimo regolamento e disciplinanti l'appalto concorso.

Preso atto che secondo le disposizioni del citato regolamento sulla disciplina dell'attività contrattuale una commissione appositamente nominata provvederà alla valutazione delle offerte tecniche ed economiche presentate dai soggetti interessati all'affidamento del servizio, nonché alla redazione della graduatoria delle offerte ammesse sulla base dei criteri contenuti nel Disciplinare allegato alla presente.

Ritenuto di prevedere che nel bando di gara e nella lettera di invito alla gara sia inserita una clausola specifica che consenta l'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché valutata dalla Commissione di gara idonea al soddisfacimento degli obiettivi dell'Amministrazione e conforme alle prescrizioni del presente provvedimento e degli atti di gara secondo il disposto dell'art. 18 comma 5 della L.P. 23/1990.

Dato atto che la spesa prevista (e di cui sopra) è stata stanziata, per la quota annuale di competenza, nel bilancio 2010 codice intervento 1100103, cap. 1920 e in bilancio pluriennale ad analogo intervento per gli anni di riferimento e che la stessa si intende coperta, in previsione, mediante rette dell'utenza, contribuzione provinciale e mezzi del Comune e ritenuto di incaricare l'Ufficio Ragioneria di formalizzare l'impegno in bilancio una volta avvenuta l'aggiudicazione.

Visti i pareri favorevoli, espressi ai sensi dell'art. 56 L.R. 1/93 come modificato dall'art. 16 comma 6 L.R. 10/98, sulla proposta di deliberazione in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa e contabile rispettivamente dal Responsabile della struttura interessata e dal Responsabile del Servizio di Ragioneria.

Ritenuto di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 79 c.4 del TULLRROC approvato con DPGR 01.02.2005 n. 3/L onde consentire l'immediato avvio della procedura di gara al fine di giungere alla conclusione della stessa in tempi compatibili con l'obiettivo di rendere fruibile il servizio a partire dall'1 settembre 2010.

Vista la L.R. n. 1/93 e ss.mm. ed il Regolamento di contabilità, approvato con deliberazione consiliare n. 11/2001 dd. 05.03.2001.

Visto il T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.

Con n. 18 voti favorevoli, n. zero astenuti, n. zero contrari espressi in forma palese dai n. 18 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

1. **di ribadire** che il servizio di asilo nido comunale sarà gestito mediante affidamento a terzi.
2. **di affidare** a terzi il servizio di asilo nido comunale per il periodo dal 1 settembre 2010, o dalla data di attivazione del servizio se successiva, fino al 31 luglio 2015, per cinque anni educativi di 11 mesi cadauno e complessivi 55 mesi.
3. **di approvare** l'allegato "Disciplinare per l'affidamento del servizio di Asilo nido" quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
4. **di autorizzare** l'indizione di un appalto concorso per l'individuazione del soggetto cui affidare il servizio in parola, da svolgersi secondo le modalità di cui al presente atto e nel rispetto di quanto dettato dal Disciplinare allegato, ed individuando quale criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa determinata in relazione alla valutazione degli elementi indicati nel Disciplinare.
5. **di incaricare** la Giunta comunale e gli uffici comunali degli atti esecutivi alla presente, compresa l'approvazione del bando di gara, la lettera di invito e la nomina della Commissione giudicatrice delle offerte, nonché ogni atto necessario e conseguente, secondo le competenze specifiche.
6. **di specificare** che le spese conseguenti alla presente sono imputate sull'intervento 1100103 cap. 1920 del Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2010 di questo Comune per prevedibili €. 80.000,00.- salvo esatta quantificazione finale. Per i successivi esercizi finanziari sono previsti nel Bilancio pluriennale all'intervento corrispondente nelle seguenti misure: presumibili €.225.000,00.- per il 2011 e presumibili €.225.000,00.- per il 2012 salva esatta quantificazione finale e per i successivi la spesa sarà inserita in relativo bilancio di previsione e pluriennale.
7. **di subordinare** il perfezionamento del relativo rapporto alla stipulazione del contratto di affido del servizio da parte del Sindaco, ai sensi del Regolamento comunale in materia di contratti.

8. **di dichiarare** la presente deliberazione, con n. 18 voti favorevoli, n. zero astenuti, n. zero contrari espressi in forma palese dai n. 18 Consiglieri presenti e votanti, **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art. 79 c.4 del TULLRROC approvato con DPGR 01.02.2005 n. 3/L.
9. **di dare atto** che avverso la presente deliberazione è ammessa opposizione alla Giunta comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 79 comma 5 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L; ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199; ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento ai sensi dell'art. 2 lett. b) della legge 06.12.1971 n. 1034 entro 60 giorni, da parte di chi vi abbia interesse.

Letto, approvato e sottoscritto.

LA PRESIDENTE
Maria Molinari

IL SEGRETARIO GENERALE
dr. Diego Viviani

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

(Art. 79 TULROC approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L)

La presente deliberazione è in pubblicazione all'albo comunale dal 12.03.2010 per dieci giorni consecutivi

IL SEGRETARIO GENERALE
dr. Diego Viviani

~~Il sottoscritto Responsabile dell'Ufficio di Ragioneria attesta la copertura finanziaria della spesa e la registrazione del relativo impegno.~~

~~Tione di Trento, li _____~~

~~**La Responsabile dell'Ufficio Ragioneria**
rag. Cinzia Bonenti~~

Esecutività della deliberazione

Deliberazione dichiarata, per l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi del 4° comma dell'art. 79 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.

~~La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo per dieci giorni dal 12.03.2010 al 22.03.2010 ed è divenuta esecutiva al termine della pubblicazione ai sensi dell'art. 79 comma 3 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.~~

~~Li _____~~

IL SEGRETARIO GENERALE
dr. Diego Viviani

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo dal 12.03.2010 al 22.03.2010. In detto periodo sono/non sono pervenuti opposizioni, reclami o ricorsi.

Nel medesimo periodo è stata effettuata la pubblicazione della presente deliberazione nell'albo informatico del sito del Comune di Tione di Trento, ai sensi della L. 69/2009, art.32.

Tione di Trento, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
dr. Diego Viviani
